



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATI

Oggetto dell'appalto:

Gestione Palazzetto dello Sport

Luglio 2018

Committente Lavori	<i>Comune di Marcon</i>
Beneficiario dell'appalto	<i>Comune di Marcon</i>
Azienda appaltatrice	



Nome Cognome	Azienda di appartenenza	Ruolo ricoperto	Formazione antincendio

Per quanto concerne la valutazione dei rischi di interferenza, della quale hanno preso visione tutte le persone elencate nella tabella precedente, si rimanda integralmente al DUVRI già redatto essendo le attività in piena continuità con quelle già descritte e valutate nei documenti sopra citati.



Per il Committente

Per l'Appaltatore

Per il Soggetto Beneficiario



Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ex art. 26 comma 3 e 3 ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)



INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Data aggiornamento: _____

ATTIVITÀ:					
Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente	Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore	DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati



Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ex art. 26 comma 3 e 3 ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)



Per il Committente

Per l'Appaltatore

Per il Soggetto Beneficiario



Marcon, lì _____

All'Appaltatore

Oggetto: Obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento (Art. 18 c. 1 lett. u) e art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

Con la presente si comunica che, in virtù dei disposti degli art. 18 c. 1 lett. u) e art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, il personale della impresa appaltatrice, che esercita la propria attività all'interno delle aree di lavoro oggetto del presente appalto, devono essere dotati di apposito **tesserino di riconoscimento** corredato di foto, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro.

In caso di mancata esposizione di tale tesserino non sarà consentito l'accesso e/o si provvederà alla sospensione delle attività e all'allontanamento del contravventore dalle aree.

Si rammenta, inoltre, che la violazione di tale obbligo, in caso di accertamento da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo, comporta per il Datore di Lavoro una sanzione amministrativa da € 109,60 a € 548,00 (per ogni lavoratore sprovvisto di tessera).

Per il lavoratore che, seppur dotato di tessera, non provveda all'esposizione della stessa, è invece prevista una sanzione che va da € 54,80 a € 328,80.

Per il Committente



RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A B C D E F G H I L M N

Altro: _____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____



Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso: _____

Per il Committente

Per l'Appaltatore

Per il Soggetto Beneficiario



RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali bagni, docce;	<ul style="list-style-type: none">- Tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc.);- Numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">- Quantità e tipologia delle sostanze,- Criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none">- Con quali mezzi ed attrezzature- Provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none">- Elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva;- Tipo di intervento, spostamenti ed area di azione- Modalità di installazione- Alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	<ul style="list-style-type: none">- Elenco delle attrezzature da utilizzare- Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none">- Indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.
G	Stoccaggio Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">- Modalità di sistemazione,- Natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili),	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione dei soggetti abilitati- Modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	<ul style="list-style-type: none">- Indicazione del luogo confinato,- Misure specifiche di salvataggio.
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	<ul style="list-style-type: none">- Tipo di intervento,- Attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)- Misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.
M	Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none">- Modalità di accesso- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.,)- Formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- Tipologia delle sostanze pericolose- Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose



ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER PERSONALE E VISITATORI ESTERNI

Composizione della Squadra di Emergenza

La gestione dell'emergenza è gestita dagli addetti individuati per ciascun Ente nell'ambito della propria organizzazione.

I piani di emergenza sono stati elaborati per ogni sede e verrà consegnata copia sintetica di ciascuna sede.

Percorsi e Vie di fuga

È presente la cartellonistica di emergenza lungo le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza.

E' presente un sistema di illuminazione di emergenza sia nei piani che nei corpi scala.

Sistemi di rilevazione e allarme incendio

Nel sito sono presenti impianti e dispositivi portatili di spegnimento.